

Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea

Piano di Sviluppo triennio 2022-2024

Indice

- I. Analisi di contesto
- II. Posizionamento del Dipartimento rispetto alle linee strategiche di Ateneo
- III. Piano di Sviluppo
 1. Ricerca
 2. Didattica
 3. Servizi agli studenti
 4. Terza missione
 5. Internazionalizzazione
 6. Eccellenza nel reclutamento
 7. Networking

I. Analisi di contesto

(Posizionamento a livello nazionale e internazionale)

Il Dipartimento costituisce a livello nazionale la più consistente e rappresentativa realtà nell'ambito degli studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea. Ha una produzione scientifica di alto profilo, sempre più spesso in inglese (oltre che nelle lingue di ciascuna area), che negli ultimi anni si colloca anche in ambiti internazionali assicurandone una maggiore visibilità. La pubblicazione delle riviste 1) *Annali di Ca' Foscari: Serie orientale*, e 2) *Henoch, Historical and Textual Studies in Ancient and Medieval Judaism and Christianity*, nonché di 8 collane dipartimentali (*Ca' Foscari Japanese Studies; Eurasiatica; Hilâl Studi Turchi e ottomani; I grandi libri della letteratura araba; Sinica Venetiana; Maestri, testi e fonti d'Oriente, Translating wor(l)ds; Filologie medievali e moderne: Serie orientale* (rinominata *BTT Bibliotheca Trimalchionis Tertia*) i cui contributi sono sempre più spesso in inglese con il ricorso al *blind peer review*, attestano un costante impegno nella diffusione dei risultati della ricerca dipartimentale. Gli *Annali di Ca' Foscari* sono attualmente inclusi nella lista di riviste di Fascia A-ANVUR, in ERIH PLUS (European Reference Index for the Humanities), in DOAJ (Directory of Open Access Journals), ed è stata la prima rivista italiana dedicata agli studi sull'Asia e l'Africa mediterranea inclusa in SCOPUS (a partire dal 2018).

In ambito europeo, il Dipartimento per numero di ricercatori e docenti, e per la diversificazione degli ambiti di ricerca, è paragonabile ai centri più rappresentativi degli studi areali sull'Asia e sull'Africa mediterranea, come l'INALCO di Parigi, la SOAS di Londra, l'Università di Leiden. L'altissimo numero di accordi di scambio internazionali: oltre un centinaio di accordi suddivisi tra (dati dicembre 2021): 9 accordi di scambio di dipartimento, 6 di ricerca, 22 per corsi di lingua, oltre ai 55 Overseas, 40 Erasmus di Ateneo di particolare interesse per il DSAAM, 15 Erasmus+ ICM attivi in cui docenti DSAAM sono coordinatori/referenti, con università e istituzioni di ricerca di eccellenza assicura un network che permette ai docenti e ricercatori un dialogo costante con colleghi stranieri, rendendo possibile agli studenti svolgere periodi di studi all'estero con l'acquisizione di un numero cospicuo di crediti formativi.

Il network, nel prossimo triennio, dovrà essere meglio utilizzato per lo sviluppo di ricerche comuni, stabilmente strutturate, e per la costituzione di programmi di formazione superiore (dottorato di ricerca e corsi magistrali internazionali). Nel biennio 2019-20 si è sviluppato il programma di studio dottorale in accordo con l'Università di Heidelberg (e con l'Università Tohoku), e programmi di *double-degree* in particolare con atenei collocati in aree strategiche per il mercato educativo (ad esempio Cina, e Russia, tra la magistrale LAMAC e HSE di Mosca).

II. Posizionamento del Dipartimento rispetto alle linee strategiche

Missione e Visione del Dipartimento

Il Dipartimento sottoscrive la visione della qualità della ricerca, della didattica e della terza missione articolate nel piano strategico di Ateneo, proponendosi di declinarle secondo le specificità della sua missione in questi tre ambiti.

Il DSAAM ha un'articolazione di ricerca su base areale che riguarda ambiti geopolitici di importanza cruciale nel mondo contemporaneo. La ricerca affianca a discipline filologico-letterarie, che ricoprono ambiti cronologici dalla classicità alla contemporaneità, studi storici concentrati sul periodo moderno e contemporaneo, ricerche archeologiche e artistiche, studi religiosi e studi sociali, giuridici e internazionali in molte delle aree geografiche oggetto d'interesse del DSAAM. Si tratta di un approccio di ricerca che è per vocazione interdisciplinare e che facilita le connessioni interdipartimentali e con altri atenei, fornendo potenzialmente una *expertise* culturale sulle aree dell'Asia e dell'Africa Mediterranea negli ambiti economico, manageriale, scientifico, storico, religioso-filosofico e nel campo degli studi sociali. Nel triennio di riferimento il DSAAM promuoverà una didattica sempre più rispondente anche alle esigenze del mondo contemporaneo, sondando la possibilità di sviluppare programmi con un più alto grado di interdisciplinarietà e di aumentare gli insegnamenti offerti in inglese e nelle lingue oggetto di studio, ampliando il supporto allo studio con i programmi di tutorato.

Si prevede per il triennio di riferimento un ampliamento del numero di studenti internazionali, anche tramite il nuovo corso di “Environmental Humanities” (EH) interamente in inglese. Il corso di laurea magistrale “Integrazione e Investimenti tra le Due Rive del Mediterraneo” (Crossing the Mediterranean: towards investment and integration MIM), corso internazionale in inglese e francese, è stato riformato in “Studi transmediterranei: Migrazione, cooperazione e sviluppo” (Trans-Mediterranean Studies: Migration, Cooperation and Development” TRANS-MED).

Sulla base di questa esperienza si avvieranno altre sperimentazioni affinché il Dipartimento possa condurre ulteriori progetti di didattica internazionale, la cui qualità sia garantita dal livello delle istituzioni partner e dalla realizzazione di accordi di collaborazione sostenibili per dotazione di docenza e contenuti dell’offerta formativa rispondenti alle esigenze delle parti sociali.

L'attuazione del progetto di sviluppo finanziato in quanto Dipartimento di Eccellenza nel quadriennio 2018 – 2022 ha portato all'istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale prevalentemente in lingua inglese dedicato al Management per la Cina (LAMAC), e all'apertura di nuove aree di ricerca e di studio, con specifico riferimento all'Asia centrale e all'Asia sud-orientale, attivando il curriculum triennale di studi sull'Asia sud-orientale (lingue thai e vietnamita) unico nel panorama universitario italiano, integrando gli studi regionali in un’ottica globale e transregionale.

Inoltre si mirerà ad intensificare i rapporti con Visiting Professor, già costanti e positivi, impegnando risorse del Dipartimento per consolidare gli apporti esterni alla didattica e alle collaborazioni con ricercatori esterni, in particolare attraverso le attività del Centro Marco Polo per lo studio delle connessioni fra Asia ed Europa (MaP; Centre for Global Europe-Asia Connections) e del Centro NICHE. Si stimolerà la ricezione di studenti stranieri anche attraverso premialità dedicate.

Per il corso di dottorato di ricerca è realizzato l'accordo strategico con il PH.D. Program in Transcultural Studies dell’Università di Heidelberg ed è in corso di finalizzazione un nuovo accordo con l’Università Humboldt di Berlino che diverrà operativo nel prossimo triennio. Si segnala anche il progetto DREST <https://drest.eu/> Italian Doctoral School of Religious Studies, dove DSAAM ha quattro borse di dottorato in Buddhist Studies, ottenute grazie a fundraising della direttrice del centro NICHE con supporto di DSAAM e Ateneo nel coinvolgimento di donors esterni.

La terza missione riguarda principalmente l’interazione del personale accademico con organi di stampa e istituzioni culturali come i musei, mentre va intensificato, in coordinamento con l’Ateneo, il rapporto con le istituzioni del territorio.

Per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, il Dipartimento ha stipulato e stipulerà accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento (si rimanda alle singole sezioni per dettagli relativi allo stato dell’arte e alle azioni future). I processi e gli esiti di questo lavoro di riflessione strategica e networking sono e saranno monitorati attraverso i processi AQ attuati a livello di Dipartimento e dei singoli CdS, in linea con le politiche della qualità dell’Ateneo e in collaborazione con gli organi AQ centrali (Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione *in primis*).

III. Piano di Sviluppo

Il Piano di sviluppo del DSAAM si concentra nella revisione dell’offerta formativa nel prossimo triennio, peraltro già avviata con ristrutturazione di alcuni corsi già dall’a.a. 2022-23, nonché verso un incremento dell’internazionalizzazione e dei *double degree*, internazionalizzazione che interessa anche il corso di dottorato.

Per la ricerca ci si concentrerà nel rafforzare la posizione del DSAAM nelle riviste internazionali e nell’adottare strategie per migliorare la progettualità a bandi competitivi.

La Terza Missione si focalizzerà sul coinvolgimento del territorio.

I servizi agli studenti, già attivi per la vocazione internazionale del DSAAM anche a supporto dei docenti, si incentreranno sull'attenzione alle carriere degli studenti e a facilitarne la mobilità.

Il reclutamento, oltre ad essere incentrato sull'eccellenza come da tradizione, dovrà tenere in considerazione sulla linea di quanto già attuato nel quinquennio precedente, la diminuzione del rapporto tra studenti e docenti, reclutando quindi sui settori con più contratti, ma nel contempo tenendo in considerazione le linee di sviluppo di nuovi ambiti linguistici e culturali, quali gli studi buddhisti, le lingue del Sud-est asiatico, per attivarne il percorso magistrale, ed anche rafforzare il percorso magistrale di coreano e del TRANS-MEDed e del nuovo percorso Eurasia.

Nell'elaborare il presente Piano di Sviluppo, il Dipartimento ha considerato come punto di riferimento importante la coerenza degli obiettivi proposti con le linee strategiche di Ateneo (espresse in particolare nel Piano Strategico 2021-26). Per ogni obiettivo di Dipartimento si segnala la coerenza con l'obiettivo strategico di Ateneo pertinente.

Il Dipartimento ha inoltre riflettuto con realismo sulla plausibilità degli obiettivi proposti, tenendo conto della dotazione di risorse di personale (docente e PTA), anche alla luce delle prospettive di reclutamento future. Gli obiettivi sono stati inoltre proposti tenendo in considerazione le prospettive di dotazione finanziaria, di attrezzature e infrastrutturali del Dipartimento (e, laddove pertinente, dell'Ateneo).

L'elaborazione degli obiettivi nelle singole aree della didattica, della ricerca e della terza missione, tiene inoltre conto dei riscontri provenienti dai principali indicatori relativi alla qualità dei processi e dei risultati di queste tre aree (ad es., per la ricerca, esiti VQR, ASN; per la didattica, riesame annuale e periodico dei CdS; per la terza missione, autovalutazione interna del Dipartimento, ecc.).

Il Dipartimento definisce e definirà i criteri e gli indicatori di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni proposte, in linea con la propria visione e quella dell'Ateneo, attraverso autovalutazioni periodiche del raggiungimento degli obiettivi. Il Dipartimento si dota inoltre di processi di monitoraggio delle proprie politiche strategiche tali da consentire una realistica revisione e correzione delle stesse nel caso di mancato raggiungimento (o raggiungimento inferiore alle previsioni) degli obiettivi.

In particolare, in coerenza con il sistema AQ di Ateneo e le indicazioni del PQA, il monitoraggio periodico (annuale per la maggior parte dei documenti sottoelencati) del Piano di Sviluppo si tradurrà nella produzione e nella condivisione tra gli attori AQ dei seguenti documenti:

- Relazione di monitoraggio del Piano di Sviluppo
- Tabella di monitoraggio obiettivi/azioni/indicatori del PdS
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Riesami ciclici dei CdS, file excel di monitoraggio delle azioni di miglioramento delle SMA e dei Riesami, Relazione annuale e documenti della CPDS
- Relazione annuale di monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione

Il Dipartimento è dotato di processi AQ interni esplicitamente formalizzati e di attori AQ chiaramente individuati, in linea con le Politiche e il Sistema AQ dell'Ateneo. L'organizzazione dei processi e degli attori AQ al livello dei Dipartimenti è descritta nella pagina web: <https://www.unive.it/pag/28775/>

Il Dipartimento e i CdS ad esso afferenti sono inoltre dotati di loro specifiche pagine AQ: <https://www.unive.it/pag/29351/>

Personale e studenti del Dipartimento possono inoltre ottenere supporto e segnalare criticità tramite i canali AQ preposti, tramite applicativi standardizzati per l'inoltro di reclami, nonché tramite rilevazioni periodiche quali i questionari sui Service Level Agreement-SLA definiti nella Carta dei Servizi del Dipartimento (cfr. <https://www.unive.it/pag/10782/>).

Per il perseguimento dei suoi obiettivi il Dipartimento dispone di risorse PTA e di una loro organizzazione e programmazione funzionale e adeguatamente formalizzata. La programmazione del lavoro svolto dal PTA è esplicitata nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) e, in termini di attività, nelle pagine web del Dipartimento.

Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

Per la definizione dei criteri di definizione e distribuzione delle risorse (nelle loro varie componenti e aree), il Dipartimento si avvale dei regolamenti di Ateneo:

- Regolamento per le Assegnazioni Dipartimentali per la Ricerca e la sua Valorizzazione (ADiR) (<https://www.unive.it/pag/9733/>)
- Linee guida di Ateneo per la programmazione e reclutamento (in fase di redazione)
- Regolamento fondo per il supporto alle attività di ricerca e internazionalizzazione dell'Ateneo
- Regolamento per l'incentivazione del personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo e CEL
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

1. Ricerca

Nella prospettiva del prossimo bando per la selezione dei dipartimenti universitari di eccellenza (previsto per il 2022) occorre investire: 1) sulla vocazione internazionale del DSAAM favorendone la visibilità internazionale, promuovendo le politiche di ricerca in collaborazione con altri dipartimenti in atenei esteri e la correlata mobilità di docenti e studenti di dottorato, e proseguendo nella politica di ampliamento del raggio delle aree geoculturali interessate dalla ricerca di dipartimento e del ventaglio di competenze metodologiche messe in opera; 2) sulla qualità e diffusione della ricerca prodotta nel DSAAM in sedi referate e indicizzate e preferibilmente in lingue straniere; 3) sulla partecipazione di membri del DSAAM come PI in *call* competitive per progetti di ricerca a livello nazionale e internazionale.

Obiettivo 1.1: Accrescere la diffusione e l'impatto della ricerca condotta nel DSAAM

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Ricerca 1.] Migliorare e valorizzare la qualità della ricerca

Come detto sopra, il DSAAM costituisce a livello nazionale la più consistente e rappresentativa realtà nell'ambito degli studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea con una produzione scientifica di alto profilo, in inglese, nelle lingue di ciascuna area oltre che in italiano, e che negli ultimi anni si colloca anche in ambiti internazionali assicurandone una maggiore visibilità. Le pubblicazioni delle riviste e delle collane del dipartimento attestano un costante impegno nella diffusione dei risultati della ricerca dipartimentale. Nell'arco del prossimo triennio si implementeranno inoltre le pubblicazioni del DSAAM con la nuova collana *Marco Polo – Studies in Global Europe-Asia Connections* – specchio delle attività di ricerca del MaP – e delle riviste *Bhāṣā: Journal of South Asian Linguistics, Philology and Grammatical Tradition* e *Armeniaca, International Journal of Armenian Studies* uniche per la loro specificità disciplinari nel panorama internazionale.

Azione 1.1.1

Aumentare il numero di pubblicazioni di membri del DSAAM indicizzate nei repertori internazionali e, ove possibile, su riviste o volumi ad accesso aperto, incluse quelle pubblicate da ECF, incoraggiando i docenti del DSAAM a pubblicare in lingue straniere e in sedi referate e indicizzate esterne all'Ateneo, ma dando larga diffusione ai *call for papers* in modo da indurre il maggior numero possibile di ricercatori di altre istituzioni a pubblicare nelle riviste e nelle collane redatte presso il DSAAM.

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
1.1.1.a	Numero di pubblicazioni di membri del DSAAM indicizzate su WoS/SCOPUS	42	45	50	55
1.1.1.b	Pubblicazioni in riviste classe A	49	50	52	55
1.1.1.c	Pubblicazioni in lingue diverse dall'italiano	123	125	130	135

Investimenti azione

ADIR essenzialmente allo scopo di coprire costi di Open Access per pubblicare presso riviste censite, qualora obbligatori.

Responsabili azione

Delegato alla ricerca di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento; responsabili e comitati scientifici delle riviste e delle collane di Dipartimento; con il supporto del settore amministrativo ricerca di Ateneo e del Dipartimento

Azione 1.1.2

Promuovere il patrocinio del DSAAM a riviste accademiche di nuova istituzione mediante appositi finanziamenti di *startup*.

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
1.1.2	Numero di patrocinii del DSAAM a riviste accademiche di nuova istituzione mediante appositi finanziamenti di startup	0	2	1	1

Investimenti azione

Sono stati garantiti € 500 da FUDD a ognuna delle due riviste patrocinate: si conferma questo impegno finanziario.

Responsabili azione

Delegato alla ricerca di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento; responsabili e comitati scientifici delle riviste e delle collane di Dipartimento

Azione 1.1.3

Ampliare l'indicizzazione delle riviste patrocinate dal DSAAM al maggior numero possibile di repertori internazionali riconosciuti a livello sia nazionale (ANVUR) sia globale.

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
1.1.3	Repertori internazionali in cui risultano indicizzate le riviste patrocinate dal Dipartimento	0	0	0	2

Investimenti azione

Costo zero

Responsabili azione

Delegato alla ricerca di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento; responsabili e comitati scientifici delle riviste e delle collane di Dipartimento

Azione 1.1.4

Favorire il reinserimento dei docenti inattivi nella ricerca condotta nel DSAAM e aumentare la loro produzione scientifica.

Investimenti azione 1.1.4

Destinare risorse di Dipartimento a progetti dipartimentali e interdipartimentali di ricerca interdisciplinare di gruppo, in cui siano coinvolti i docenti inattivi (ed eventualmente coinvolgano anche docenti esterni a Ca' Foscari).

Responsabili azione

Delegato alla ricerca di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento; docenti inattivi del DSAAM

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
1.1.4.a	Numero di docenti inattivi nel Dipartimento	2	2	1	0

Azione 1.1.5

Potenziare la “Giornata della ricerca del DSAAM” per la comunicazione e circolazione delle competenze di ricerca dei membri del DSAAM, degli assegnisti di ricerca e degli studenti di dottorato per promuovere progetti trasversali e interdisciplinari di cooperazione con altri Dipartimenti.

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
1.1.5	Numero di “giornate della ricerca del Dipartimento” annuali	0	0	1	2

Investimenti azione

Costo zero

Responsabili azione

Delegato alla ricerca di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento

Obiettivo 1.2: Promuovere la partecipazione a call competitive nazionali e internazionali

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico [Ricerca 2.]: Rafforzare la progettualità

Potenziare il coinvolgimento nei membri del DSAAM nella partecipazione alle varie *call* a livello nazionale e internazionale.

Poiché il carico didattico dei docenti del DSAAM non è il medesimo e alcune aree soffrono di sovraccarico, bisognerà prevedere delle modalità e relativi parametri per ridurre il carico didattico sgravio e in base a vari fattori: profilo scientifico, qualità progetto, attinenza tra profilo e progetto, con fruizione del *Teaching buyout*, valutazione finale raggiunta, forme di premialità alternative ecc.

Azione 1.2.1:

Promuovere il coinvolgimento del DSAAM in attività di ricerca interdipartimentali.

Investimenti azione 1.2.1:

Erogare incentivi, anche attraverso l'utilizzo del Piano di Eccellenza, per promuovere la presentazione di progetti dipartimentali e interdipartimentali di ricerca interdisciplinare di gruppo.

Responsabili azione

Delegato alla ricerca di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
1.2.1	Numero di docenti del Dipartimento coinvolti in centri o presentazioni di progetti di ricerca interdipartimentali	22	30	32	35

Azione 1.2.2:

Garantire il massimo sostegno specialistico ai Ricercatori pre-ruolo e ai Ricercatori TD lett. a) e lett. b) intenzionati a presentare domanda come PI per finanziamenti a progetti nazionali e internazionali.

Investimenti azione 1.2.2:

Prevedere sgravi del carico didattico, mediante il *teaching buyout*, che occorrerà regolamentare, per i docenti – soprattutto ad inizio carriera – intenzionati a partecipare a *call* PRIN e ERC e a bandi di finanziatori privati.

Responsabili azione

Giunta di Dipartimento; Delegato alla ricerca di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento; delegato alla didattica di Dipartimento; comitato didattica di Dipartimento.

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
1.2.2	Creazione di un regolamento di Dipartimento per il <i>teaching buyout</i> per attività di ricerca	NO	NO	Vers 1.0	Vers 1.1 o superiore
1.2.2	Numero di bandi aperti per ricercatori "pre ruolo" come Principal Investigator	0	0	1	1

Obiettivo 1.3: Potenziare l'interscambio e la mobilità internazionali dei docenti e degli studenti di dottorato

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Ricerca 1] Migliorare e valorizzare la qualità della ricerca; [Ricerca 3] Rafforzare l'internazionalizzazione

Il DSAAM gestisce il dottorato di ricerca in Studi sull'Asia e sull'Africa, che dal 2019 è diventato un dottorato internazionale con l'Università di Heidelberg. Si amplieranno i partner internazionali aprendo un ulteriore accordo con l'Università Humboldt di Berlino, che verrà istituzionalizzato nel 2022.

Azione 1.3.1:

Implementare la dimensione internazionale del dottorato di ricerca favorendo la mobilità e l'interscambio a livello di docenti e di studenti e aumentando il numero di tesi condotte in cotutela con atenei esteri e nazionali.

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
1.3.1	Numero di tesi in cotutela discusse nell'anno accademico da dottorandi del Dipartimento	0	2	3	4
RIC.3	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	20%	40,6%	42%	45%

Investimenti azione

Fondi di dottorato previsti per la maggiorazione della borsa in caso di soggiorno all'estero.

Responsabili azione

Coordinatore e collegio di dottorato in Studi sull'Asia e sull'Africa.

Azione 1.3.2:

Istituire seminari di formazione degli studenti di dottorato alla comunicazione della ricerca e dei suoi risultati nelle sedi privilegiate della comunicazione tradizionale e di quella mediatica e social, in coordinamento con l'Ateneo.

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
1.3.2	Numero di seminari di formazione degli studenti di dottorato alla comunicazione della ricerca e dei suoi risultati per anno	0	0	1	1

Investimenti azione

Fondi del dottorato di ricerca in Studi sull'Asia e sull'Africa.

Responsabili azione

Persona incaricata del coordinamento e collegio di dottorato in Studi sull'Asia e sull'Africa; Consulta dei dottorandi di Ateneo

Azione 1.3.3:

Favorire l'interscambio internazionale di esperienze di ricerca e di didattica avanzata potenziando le diverse tipologie di accordi internazionali per scambi di ricercatori e docenti a livello magistrale o dottorale (ad es. Erasmus+ ICM).

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
1.3.3	Numero di accordi di scambio dipartimentali attivi a livello internazionale per ricercatori e docenti a livello magistrale o dottorale	22	28	26	27

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento all'internazionalizzazione; Coordinatore e collegio di dottorato in Studi sull'Asia e sull'Africa.

Azione 1.3.4:

Incentivare le richieste di Visiting Professorships presso il DSAAM.

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
1.3.4	Numero di Visiting Professor impegnati sui CdS del Dipartimento per anno accademico	7	8	9	+10%
RIC.3	Numero mesi di mobilità di Visiting in ingresso (docenti: VP, VR, VS, VFS) provenienti da università straniera e docenti in ruolo a Ca' Foscari di cittadinanza straniera (contati 12 mesi)	14.5	76.5	80	85

Investimenti azione

Fondi di Ateneo finanziamento e cofinanziamento visiting e adjunct professors.

Responsabili azione

Collegi didattici dei CdS del Dipartimento; Coordinatore e collegio del dottorato di ricerca; Delegato alla didattica; comitato ricerca.

Azione 1.3.5:

Facilitare la mobilità sabbatica dei docenti DSAAM su invito di atenei o enti di ricerca esteri tramite contratti a carico dei fondi del dipartimento oppure *teaching buyout* in caso di fellowship finanziate.

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
1.3.5	Numero di docenti del Dipartimento in sabbatico su invito di atenei o enti di ricerca esteri per anno	0	1	1	2

Investimenti azione

Fondi di Dipartimento per copertura didattica esterna.

Responsabili azione

Giunta di Dipartimento; Delegato alla ricerca di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento; delegato alla didattica di Dipartimento; comitato didattica di Dipartimento.

2. Didattica

Il DSAAM, ai fini della formazione di laureati con competenze sempre più versatili, in linea con gli obiettivi di Ateneo, sta cercando di promuovere la transdisciplinarietà e l'intersettorialità dell'offerta formativa, mediante un aggiornamento dei corsi già esistenti con una sempre maggiore interazione con altri dipartimenti.

Grazie alle risorse del Progetto Dipartimenti di Eccellenza – bando 2017 vinto dal DSAAM, ha attivato a partire dall'a.a. 2019/20 un nuovo curriculum di studi delle lingue, unico in Italia, quello dell'Asia Sud-orientale, con l'insegnamento triennale della lingua thai e della lingua vietnamita nel CdS triennale in L-11 "Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea" (LICSAAM). In linea con il prosieguo del Progetto, in caso di nuovo finanziamento, si amplierà il curriculum con l'introduzione della lingua indonesiana e/o malese e si implementerà il percorso magistrale sul Sudest asiatico nonché i percorsi sull'Eurasia e sull'Africa.

Si è inoltre ampliata l'offerta alle lingue della Via della Seta introducendo nel 2020 l'insegnamento della lingua mongola Khalkha, potenziando urdu e pali, e consolidando la lingua azerbaigiana.

Al fine di garantire una maggiore qualità della didattica, da anni il DSAAM si sta sforzando di migliorare il rapporto numerico tra docenti e studenti, nel rispetto della diversità delle aree disciplinari, attraverso l'introduzione ormai consolidata del numero programmato sul percorso di studi triennale abbinata ad un indispensabile partizionamento delle classi dei *curricula* linguistici più affollati.

In considerazione però della marcata disomogeneità di immatricolazioni nei vari percorsi linguistici della triennale LICSAAM, il Dipartimento ha avviato azioni per aumentare l'attrattività dei curricula e delle lingue a minore frequenza. In particolare, dall'a.a. 2023/24, partiranno tre nuovi curricula: "Medio Oriente e Africa" (MOA), "Eurasia" e "India e Sud-Est Asiatico" (ISEA). Questi tre curricula nascono rispettivamente dalla riprogettazione del curriculum "Vicino e Medio Oriente" (VMO) e dalla riprogettazione e fusione tra i due curricula "Subcontinente indiano" (SCI) e "Sud-Est Asiatico" (SEA). Nel Dipartimento prosegue la riflessione sull'aggiornamento del percorso triennale per queste aree, con l'obiettivo di renderlo meno rigido, più innovativo e attrattivo anche introducendo nuove tematiche di approfondimento come "studi buddhisti" o altre tematiche culturali.

Pur nella convinzione che la didattica «in presenza» rappresenti uno strumento insostituibile e la migliore modalità di insegnamento, ai fini di una didattica innovativa e di una maggiore inclusività, il DSAAM sta potenziando la didattica integrata, con un maggior numero di moduli di insegnamento *blended*, ampliando così l'accesso alla formazione universitaria (inclusività) e favorendo il contatto con studenti, già da anni molto numerosi, provenienti da varie aree d'Italia. Si mirerà inoltre a combinare i *Visiting Scholar/Visiting Professor* e i Minor, usando i fondi di Ateneo stanziati per queste iniziative.

Per questi ambiti, il personale del Dipartimento usufruisce delle iniziative organizzate a livello centrale per la formazione del corpo docente (<https://www.unive.it/pag/43152/>).

Obiettivo 2.1: Revisione dell'offerta formativa del DSAAM

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Didattica 11.] *Progettazione di nuovi corsi di studio professionalizzanti e internazionali e aggiornamento dell'offerta formativa rivolta al futuro, in un'ottica di sostenibilità e di inclusività che promuova la collaborazione tra Dipartimenti, l'interdisciplinarietà e l'intersettorialità*

L'aggiornamento dell'offerta formativa sta cercando di privilegiare gli approcci transdisciplinari, le collaborazioni intra- e interdipartimentali e i rapporti con i rappresentanti delle professioni.

In particolare il nuovo curriculum Eurasia, all'interno del CdS triennale LICSAAM avvia una collaborazione da anni auspicata e richiesta dal DSAAM con il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati (DSLCC), per consentire agli studenti di meglio approfondire le conoscenze dell'ampia area geografica eurasiatica,

prendendo in considerazione la Russia asiatica, l'Asia centrale, le repubbliche dell'ex Unione Sovietica, fino alla Mongolia, in alternativa alle aree geografiche sotto influsso arabo-musulmano, dal Nord Africa al Vicino e Medio Oriente, al mondo persiano e al mondo turco, da un lato, e del Subcontinente indiano dall'altro con tutta l'Asia meridionale.

Nel prossimo futuro verrà valutata la ristrutturazione del CdLM "Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa Mediterranea" (LICAAM) in particolare per il percorso relativo al Sud Asia in modo da renderlo più attrattivo. Si vaglierà l'ipotesi di un percorso oppure autonomo corso di laurea magistrale in Studi Buddhisti, in lingua inglese, con auspicabili appositi finanziamenti esterni.

Nell'ambito delle lauree magistrali, con attenzione all'innovazione e all'interdisciplinarietà, si sta potenziando la cooperazione con il Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) nel corso interateneo e interdipartimentale di Laurea magistrale in "Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica" (ACEL) che ha ridisegnato la propria offerta formativa con un curriculum sull'Asia Orientale in cui le competenze dei docenti del Dipartimento giocano un ruolo essenziale.

La collaborazione con l'Università di Padova ha poi visto un ulteriore potenziamento del corso interateneo di "Scienze delle Religioni" (SR). In entrambi i casi si sono individuati insegnamenti dedicati che arricchiscono la formazione degli studenti che scelgono questi percorsi, in cui l'attenzione all'area asiatica e orientale costituisce un valore aggiunto che nessun altro ateneo potrebbe fornire.

La collaborazione con il DSLCC si è ampliata con l'inserimento degli insegnamenti di lingue come cinese e giapponese, che contribuiranno in maniera consistente all'attrattività del corso di laurea magistrale in "Relazioni Internazionali Comparete" (RIC).

Nel quadro di un potenziamento della collaborazione con DSLCC, nel corso "Interpretariato e traduzione editoriale, settoriale" (ITES), che dall'a.a. 2022-23 è stato ristrutturato e ridenominato in "Traduzione e interpretazione" (TI), si sono gradualmente riaperti i curricula su inglese-spagnolo e su lingua dei segni italiana, mirando a un livello di competenza corrispondente al C2 del CEFR. Ai fini di un possibile accreditamento da parte della Commissione Europea, si è operata una riduzione del numero di studenti nel numero programmato e ridisegnata parzialmente l'offerta formativa.

In considerazione dell'attrattività dell'offerta in lingua inglese, il DSAAM, sempre grazie alle risorse del Progetto di Eccellenza, ha attivato come corso autonomo il LAMAC ("Language and Management to China"), quasi interamente in lingua inglese, che è stato anche potenziato tramite un *double degree* con la Higher School of Economics (HSE), prestigioso partner a San Pietroburgo.

Si sta perseguendo un ampliamento del numero di studenti internazionali anche tramite il nuovo corso di "Environmental Humanities" (EH) attivato nel 2020/21 e interamente in inglese che, grazie al concorso di quasi tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e a una ricchissima offerta formativa, fa di interdisciplinarietà, assieme a inclusività e sostenibilità, i suoi perni ai fini di una sempre crescente attrattività internazionale e una proiezione verso un futuro migliore, più attento e sensibile alle tematiche ambientali.

L'ampia riforma del CdS magistrale "Crossing the Mediterranean: Towards Investment and Integration" (MIM) (classe di laurea LM81), centrato sul Mediterraneo, più che una proposta di un nuovo corso di studio con una consistente presenza di corsi in lingua inglese, si è resa necessaria per la ricerca di nuovi partner, oltre all'Università Paul Valéry di Montpellier, in maniera di giungere a un *double degree* e a intensificare i rapporti con altre università del Nord Africa, sul grande e importante tema del Mediterraneo. La dimensione internazionale del percorso formativo, legata alle tematiche dell'Agenda ONU 2030, tiene conto di aspetti connessi alla sostenibilità in termini di rapporto studenti/docenti e di maggiori spazi di sviluppo con strutture partner. Un primo esito di questa riprogettazione è stato il CdS magistrale "Studi transmediterranei: migrazione, cooperazione e sviluppo" (TRANS-MED), avviato a partire dall'a.a. 2022/23.

Azione 2.1.1: Riprogettazione di tre curricula del corso triennale LICSAAM

Come principale azione mirata all'aumento dell'interdisciplinarietà e dell'attrattività dei percorsi dedicati alle aree culturali e linguistiche a minore frequentazione, il LICSAAM presenterà tre nuovi curricula a partire

dall'a.a. 2023/24: MOA, Eurasia e ISEA (vedi sopra). I curricula si caratterizzeranno per una maggiore articolazione dell'offerta linguistica (introduzione del russo, triennializzazione del sanscrito e dell'urdu, introduzione di insegnamenti di lingue dell'Africa e delle Vie della Seta, potenziamento e/o ottimizzazione delle combinazioni linguistiche) e dei percorsi offerti agli studenti nelle attività affini e integrative, con un particolare focus su aspetti contemporaneistici. La lingua russa verrà introdotta nel curriculum Eurasia grazie alla collaborazione con il DSLCC.

Poiché la proposta dell'attivazione di un nuovo corso di laurea (EUMOA) non è stata accettata dagli organi di Ateneo, cui si propone di monitorare l'andamento delle iscrizioni dei nuovi curricula per un triennio e valutare l'opportunità di riproporre l'attivazione di un nuovo CdS separato.

Responsabili azione

Collegio didattico del CdS LICSAAM; delegato di Dipartimento alla didattica; delegato all'orientamento.

	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
2.1.1.a	Avvii di carriera al primo anno nei curricula MOA, Eurasia, ISEA	(immatricolati a.a. 2020/21 e 21/22): -Vicino e Medio Oriente (ora Eurasia + MOA): 49 / 42 -Sud Est Asiatico: 20 / 10 -SubContine nte Indiano: 11 / 5	/	MOA: 50 Eurasia: 30 ISEA: 40	MOA: 65 Eurasia: 35 ISEA: 45
2.1.1.b	Immatricolati che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore in altra Regione (intero CdS LICSAAM)	59,7%	/	>60%	>60%

Azione 2.1.2: Ampliamento del corso interdipartimentale e interateneo ACEL

È stata avviata la collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) che ha portato dall'a.a. 2022/23 alla creazione del corso interateneo e interdipartimentale ACEL ("Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica") che vede coinvolto il DSAAM con un peso maggiore di quanto non fosse in precedenza, nonché vede riconosciuto il suo apporto in termini di competenze utili al corso di laurea.

Investimenti azione

Copertura tramite docenza già strutturata presso il DSAAM. Ulteriori risorse verranno dalla programmazione triennale di reclutamento del DSAAM (2023-2025).

Responsabili azione

Collegio didattico ACEL; delegato di Dipartimento alla didattica; delegato di Dipartimento agli accordi interdipartimentali.

	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
2.1.2.a	Numero di insegnamenti offerti sul CdS ACEL come master da docenti afferenti al DSAAM	0	3	3	3

2.1.2.b	Numero di docenti del DSAAM coinvolti nella <i>governance</i> del CdS ACEL (collegio didattico, gruppo AQ, ecc.)	0	1	1	1
---------	--	---	---	---	---

Azione 2.1.3: Revisione del LICAAM

Si aprirà la revisione del LICAAM per valutare azioni volte a migliorarne l'interoperabilità con *double degree* e ad aumentare l'attrattività dell'area indologica attraverso una revisione dell'offerta formativa del CdS, e con una contestuale riflessione sulla creazione di un curriculum o nuovo corso di laurea in *Buddhist Studies*. È inoltre in corso una riflessione sull'apertura di un curriculum relativo al Sud-Est Asiatico, ideale continuazione del percorso avviato alla triennale LICSAAM. Il riesame ciclico rappresenta il principale prodotto a livello documentale di questo processo di revisione.

Investimenti azione

Copertura tramite docenza già strutturata presso il DSAAM. Ulteriori risorse verranno dalla programmazione triennale di reclutamento del DSAAM (2023-2025). Possibili risorse di docenza verranno da eventuale assegnazione Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-27 e da convenzioni con enti esterni (es. Unione Buddhista Italiana).

Responsabili azione

Collegio didattico e gruppo AQ del CdS; delegato di Dipartimento alla didattica; delegato AQ.

	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
2.1.3	Numero di riesami ciclici presentati dal CdS LICAAM	0	0	1	/

Azione 2.1.4: Potenziamento corso internazionale EH

Si prevede il potenziamento degli insegnamenti relativi alle materie dello DSAAM nel corso internazionale EH, unico corso interamente in inglese gestito dal DSAAM.

Investimenti azione

Il DSAAM ha reclutato nel 2022 due ricercatori a tempo determinato PON con tematiche di ricerca vicine ai temi del CdS, che saranno impiegati nella copertura di insegnamenti. Ulteriori risorse verranno dalla programmazione triennale di reclutamento del DSAAM (2023-2025).

Responsabili azione

Collegio didattico del CdS; delegato di Dipartimento alla didattica; delegato agli accordi interdipartimentali.

	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021 (a.a. 20/21)	Target 31/12/2022 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2023 (a.a. 23/24)	Target 31/12/2024
2.1.4	Numero di insegnamenti coperti da docenti del DSAAM (anche mutuati) sul CdS Environmental Humanities per anno accademico	6	9	8	8

Azione 2.1.5: Partecipazione del DSAAM al corso interateneo con l'Università Statale di Milano in "Ancient Civilizations for the Contemporary World" (ACCW)

Insieme ad altri Dipartimenti di Ca' Foscari, il DSAAM parteciperà al corso interateneo in "Ancient Civilizations for the Contemporary World" (classe L-1). Si tratta di un corso interamente in inglese, a forte

vocazione internazionale e caratterizzato da un'innovativa prospettiva interareale, che copre le culture "classiche" dell'Europa, del Vicino e Medio Oriente, del Sud Asia e dell'Asia Orientale. Il contributo del DSAAM è strategico per l'attrattività del corso, in quanto consente di affiancare le competenze areali europee con quelle delle aree coperte dal DSAAM. L'attivazione del CdS è prevista dall'a.a. 2023/24. La partecipazione del DSAAM contribuirà alla redistribuzione e valorizzazione delle risorse di docenza impegnate nel Dipartimento.

Investimenti azione

Gli insegnamenti faranno parte del carico didattico di docenza strutturata già in servizio presso il DSAAM. Ulteriori coperture didattiche potrebbero venire da una nuova figura di ricercatore a valere su risorse PNRR gestite dal CESA.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento alla didattica; docente referente del Dipartimento all'interno del CdS.

	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
2.1.5	Numero di insegnamenti coperti da docenti del DSAAM all'interno del CdS interateneo in "Ancient Civilizations for the Contemporary World"	/	/	3	7

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Didattica 12.] *Ripensare le modalità di erogazione e fruizione dell'offerta formativa: verso una didattica innovativa integrata e trasversale*

Azione 2.1.6: Potenziamento della didattica integrata

Il DSAAM avvierà sperimentazioni con le modalità della didattica integrata e in particolare punta ad aumentare l'offerta complessiva di insegnamenti in modalità *blended*.

Investimenti azione

Fondi di Ateneo per la didattica integrata e innovativa.

Responsabili azione

Collegi didattici dei CdS afferenti al Dipartimento; delegato di Dipartimento alla didattica; Gruppi AQ dei CdS e CPDS per il monitoraggio degli esiti delle sperimentazioni; supportati da Segreterie didattiche di Dipartimento e Settore Didattica Innovativa di Ateneo.

	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021 (a.a. 21/22)	Target 31/12/2022 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2023 (a.a. 23/24)	Target 31/12/2024 (a.a. 24/25)
2.1.6	Numero di insegnamenti in modalità <i>blended</i> erogati sull'offerta dell'intero Dipartimento per anno accademico	32	27	+10% (rispetto anno precedente)	+10% (rispetto anno precedente)

Azione 2.1.7: Potenziamento delle attività di didattica trasversale e innovativa

Per l'a.a. 2022/23 il Dipartimento eroga due Minor: "Asia: Culture, Società e Mercati" (estivo; tematico; al secondo anno di erogazione) e "Scienze umane per l'ambiente" (semestralizzato; trasversale; al suo esordio). I deludenti risultati di frequentazione del primo Minor hanno indotto il Collegio didattico del LICSAAM a disattivarlo per il 23/24. Si prevede il mantenimento dell'impegno del Dipartimento sulle attività di didattica innovativa trasversale rappresentate dal secondo Minor, con un loro potenziamento qualitativo attraverso l'accentuazione del loro carattere trasversale e il ricorso a insegnamenti in lingua inglese e/o

coperti da didattica interna o Visiting Professors e implementando in quest'ottica le cooperazioni internazionali del DSAAM.

Investimenti azione

Fondi di Ateneo per la didattica integrativa a innovativa. Fondi di finanziamento e cofinanziamento per *visiting* e *adjunct professor*.

Responsabili azione

Collegi didattici dei CdS afferenti al Dipartimento; delegato di Dipartimento alla didattica; supportati da Segreterie didattiche di Dipartimento e Settore Didattica Innovativa di Ateneo.

	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
2.1.7	Numero di Minor interdisciplinari attivi	0	/	1	1

Obiettivo 2.2: Offerta formativa di *double* e *joint degree*

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Didattica 5.] *Offerta formativa di double e joint degree*

Il Dipartimento ha accresciuto e intende accrescere il numero di Corsi di Studio e soprattutto di insegnamenti erogati in lingua inglese, concentrati principalmente sul 2° livello magistrale, mentre per ragioni didattiche risultano necessariamente molto meno sul 1° livello triennale che costituisce le basi nell'apprendimento delle discipline impartite nei nostri CdS (di norma non offerte nell'istruzione secondaria). D'altro canto, rimane molto alto il numero di insegnamenti tenuti nelle lingue di specializzazione che ha una varietà senza eguali per quantità e qualità nel panorama italiano ed europeo.

Oltre ai corsi già esistenti, tra cui il *double degree* tra LAMAC e HSE di Mosca, nuove energie saranno indispensabili per la costituzione e l'avvio di nuovi *double degree* in particolare per il nuovo curriculum Corea nel corso magistrale LICAAM (Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa Mediterranea), nonché per il nuovo ordinamento del MIM/TRANS-MED, che dovrà ampliare gli scambi internazionali con nuovi partner (Francia, Spagna, altri paesi dell'unione europea nonché Nord Africa e possibilmente altri paesi africani), oltre a quelli storici. Si prevede anche un ampliamento dei *double degree* con Atenei spagnoli (già esistente con Siviglia) per il curriculum arabistico del LICAAM.

In successione anche per il curriculum SEA, dopo il primo ciclo triennale, il primo in Italia, si valuterà la possibilità intraprendere anche una laurea magistrale contando su partner nei paesi maggiormente coinvolti, Thailandia e Vietnam ma anche Indonesia.

Oltre alle risorse offerte dalla mobilità internazionale, che per i Paesi non facenti parte dell'Unione Europea ha già un ricco ventaglio di scelte e opportunità, tra le possibili vie vi sarà anche il nuovo Programma Erasmus che valorizza le collaborazioni qualificate di *Double and Joint Degrees*.

Azione 2.2.1: Potenziamento dell'offerta di *double/joint degrees*

Il Dipartimento si attiverà per implementare nuovi *double/joint degrees*, in particolare (ma non limitatamente a) sulla triennale LICSAAM, sul nuovo CdS magistrale TRANS-MED e sulla magistrale LICAAM (in particolare nel curriculum Corea).

Investimenti azione

Fondi di Ateneo e di Dipartimento per l'internazionalizzazione. Fondi di finanziamento e cofinanziamento per *visiting* e *adjunct professor* (per aumentare copertura insegnamenti in inglese).

Responsabili azione

Collegi didattici dei CdS del Dipartimento; delegato alla didattica; delegato all'internazionalizzazione;

docenti referenti degli accordi; con il supporto degli uffici Settore internazionale del Dipartimento e di Ateneo.

	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
2.2.1.a	Numero di nuovi programmi internazionali di <i>double e joint degrees</i> sui CdS del Dipartimento	/	/	/	3
2.2.1.b	Numero di insegnamenti in lingua inglese erogati sull'intera offerta formativa del Dipartimento per anno accademico	77 (programmazione 20/21) 93 (programmazione 21/22)	/	100 (programmazione 23/24)	110 (programmazione 24/25)

Azione 2.2.2: Consolidamento del *double degree* (attivato sul quinquennio 21/22 – 25/26) tra il corso internazionale LAMAC e HSE di San Pietroburgo.

Realisticamente, la situazione geopolitica attuale impatterà su questa azione.

Investimenti azione

Risorse previste dall'accordo tra le due università partner.

Responsabili azione

Collegio didattico del CdS del LAMAC; delegato alla didattica; delegato all'internazionalizzazione; docenti referenti dell'accordo; con il supporto degli uffici Settore internazionale del Dipartimento e di Ateneo.

	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
2.2.2	Numero di studenti in scambio con HSE (incoming & outgoing) per anno accademico	/	Incoming: 3 Outgoing: 3	/	Incoming: 5 Outgoing: 5

Obiettivo 2.3: migliorare la sostenibilità della didattica

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Didattica 1] *Una didattica sostenibile*

L'offerta formativa del DSAAM si segnala per ricchezza dei percorsi, delle discipline, delle aree geografiche, linguistiche e culturali coperte al suo interno. Il Dipartimento progetta di monitorare costantemente l'interazione tra ricchezza dell'offerta formativa, risorse di docenza disponibili e fattori di contesto (es. calo demografico, mutate situazioni geopolitiche che impattano sull'attrattività di determinate aree geografiche, risultanze delle consultazioni con le parti sociali, ecc.).

L'analisi degli indicatori di sostenibilità e attrattività sui singoli CdS sarà demandata ai gruppi AQ e ai Collegi Didattici dei CdS, ma sarà costantemente recepita e monitorata, in una prospettiva dipartimentale, anche dagli attori dipartimentali, a partire dai delegati alla didattica e all'AQ, che potranno proporre ulteriori azioni.

Come principale azione si propone

Azione 2.3.1. riduzione della didattica esterna (esclusi i *visiting professor*) erogata su tutta l'offerta formativa del DSAAM

Da attuare attraverso una oculata distribuzione dei carichi didattici, delle politiche di *teaching buyout*, il

ricorso a *visiting professor*, il monitoraggio dell'attrattività degli insegnamenti affini, il reclutamento di docenza su settori a minore copertura didattica (vedi sezione 6, "Eccellenza nel reclutamento").

Investimenti azione

Risorse previste dalla programmazione triennale di reclutamento del DSAAM (2023-2025). Ulteriori risorse potrebbero provenire dall'eventuale assegnazione del Progetto di Eccellenza 2023-27.

Responsabili azione

Giunta di Dipartimento; Collegi didattici dei CdS del Dipartimento; delegato alla didattica; delegato all'internazionalizzazione; con il supporto degli uffici settore didattica del Dipartimento e di Ateneo.

	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021 (a.a. 2021-22)	Target 31/12/2022 (a.a. 2022-23)	Target 31/12/2023 (a.a. 2023-24)	Target 31/12/2024 (a.a. 2024-25)
2.3.1	Percentuale di insegnamenti coperti da didattica esterna (<i>esclusi i <u>visiting professor</u></i>) sull'intera offerta formativa del Dipartimento	24,55%	/	/	20%

3. Servizi agli studenti

Il Dipartimento si prefigge di implementare e potenziare vari servizi agli studenti finalizzati a:

- potenziare le attività per la mobilità internazionale per crediti, in particolar modo per le procedure *outgoing*,
- coinvolgere maggiormente i tutor specialistici per individuare per tempo eventuali problematiche e miglioramenti da apportare ai servizi e alla didattica e ai problemi degli studenti legati alla loro carriera
- coinvolgere maggiormente i docenti per l'orientamento nelle scuole superiori anche con il coinvolgimento di *alumni* cafoscarini come modello per l'occupazione e l'impegno nella società

Obiettivo 3.1: Potenziare il tutorato

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Servizi per gli Studenti.1] "Promuovere servizi personalizzati per categoria di studenti"

Si vuole reinterpretare e ottimizzare il ruolo dei Tutor (figura già attiva da anni nell'Ateneo) facendo emergere il loro *know how* che maturano a contatto diretto con gli studenti, in modo da monitorare le carriere degli studenti per il superamento delle difficoltà in taluni ambiti per contrastare l'abbandono degli studi. Il Dipartimento vuole esser partecipe e mettersi in ascolto per intervenire per tempo sulle criticità.

Azione 3.1.1: Aperitivo o caffè con gli studenti

Istituire occasioni di incontro almeno una volta a semestre con i Tutor, gli studenti in CPDS, delegati del Direttore e una collega amministrativa in un momento anche festoso, in un'atmosfera rilassata, che coinvolga i tutor in maniera informale "caffè con gli studenti" oppure "aperitivo con gli studenti" in cui far emergere le problematiche, punti di forza e punti di debolezza dei nostri corsi. Tali occasioni saranno inoltre utili per stimolare la *Community Building* per studenti internazionali e italiani e per incoraggiare la creazione di associazioni studentesche.

Investimenti azione

Fondi di Dipartimento per eventi.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento al tutorato; delegato alla didattica; colleghi didattici dei CdS del Dipartimento

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
3.1.1	Numero di eventi "aperitivo o caffè con gli studenti" per anno accademico	0	/	2	2

Azione 3.1.2 Giornate di incontro con i Tutor per discutere dei problemi degli studenti

Creare occasioni di incontro almeno 1 volta a semestre tra i Tutor e gli studenti in modalità "da pari a pari" in cui far emergere le problematiche, punti di forza e punti di debolezza dei nostri corsi.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento al tutorato; delegato alla didattica; colleghi didattici dei CdS del Dipartimento

	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
3.1.2	Numero giornate ed eventi di incontro con i Tutor del DSAAM	0	/	2	2

Obiettivo 3.2: orientamento ai potenziali studenti per promuovere i nostri corsi, specialmente a bassa frequenza

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *[Servizi per gli Studenti 1] Promuovere servizi personalizzati per categoria di studenti [...] e l'estensione della platea di studenti*

Ca' Foscari intende presentarsi come una comunità aperta agli studenti e al territorio, con un'offerta didattica attrattiva sui due piani nazionale e internazionale che prosegua sulle linee della qualità, dell'innovazione, dell'inclusività e della trasversalità. L'ateneo vuole ribadire l'importanza di una didattica in presenza che potenzi gli spazi di apprendimento e la collaborazione tra studenti e docenti.

Il DSAAM svolge i servizi di orientamento in ingresso per i futuri studenti provenienti dalla scuola secondaria superiore in sintonia e accordo con il servizio organizzato dagli uffici preposti in sede centrale.

Azioni 3.2.1: Aprire selezionate lezioni dei corsi dello DSAAM a classi di studenti delle scuole superiori in modo che entrino in contatto con gli ambiti di studio e sperimentino in prima persona l'università.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento all'orientamento; delegato alla didattica; colleghi didattici dei CdS

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
3.2.1	Numero eventi di lezioni aperte a studenti delle scuole superiori per anno accademico	0	/	6	6

Azione 3.2.2: Sfruttare i fondi per i Piani di Orientamento e Tutorato per attivare iniziative di orientamento ai nostri corsi di laurea, con particolare attenzione alla promozione dei nostri corsi presso le scuole superiori, anche mediante incontri ad hoc di presentazione dei nostri corsi coinvolgendo docenti dello DSAAM.

Investimenti azione

Finanziamenti per attività di orientamento di Ateneo; Piani di Orientamento e Tutorato

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento all'orientamento; delegato alla didattica; colleghi didattici dei CdS

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
3.2.2	Numero di studenti coinvolti in incontri di orientamento presso le scuole superiori/progetti POT per anno	25	/	250	250

Obiettivo 3.3: programmazione di escursioni studentesche guidate dai docenti del DSAAM

È emersa negli ultimi anni l'esigenza di accompagnare i propri studenti in visite guidate utili a corroborare meglio i contenuti delle lezioni. Le escursioni accademiche sotto la guida di docenti dell'Ateneo di appartenenza stanno inoltre guadagnando sempre più importanza a livello internazionale e sono un forte fattore di attrazione per gli studenti.

Azione 3.3.1: Programmare escursioni studentesche sotto la guida di docenti del DSAAM che comprendano visite regionali e giornaliere nonché escursioni in paesi strategici per il dipartimento e per il futuro degli studenti, a cui il Dipartimento fornirà un contributo che verrà gestito dal Comitato per la Didattica

Investimenti: dedicare budget dipartimentale (circa 2000 EUR all'anno) destinato a sovvenzionare le escursioni accademiche

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento all'internazionalizzazione; col supporto del PTA del settore didattica-internazionalizzazione

	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
3.3.1.	Numero di escursioni realizzate nell'anno solare da docenti del DSAAM	0	/	3	3

4. Terza missione

L'attività di Terza Missione del DSAAM si svilupperà nei prossimi tre anni proiettando verso la società e le istituzioni del territorio le competenze dei membri del Dipartimento sulle lingue e le culture dei Paesi dell'Asia e dell'Africa Mediterranea. In questa ottica, e con una accresciuta consapevolezza della rilevanza della Terza Missione, il DSAAM rafforzerà la sua collaborazione con numerose istituzioni locali, nazionali e internazionali sia mantenendo le attività tradizionali sia promuovendone di nuove.

In particolare verranno attivate iniziative di formazione permanente su temi culturali e sociali, di analisi geopolitica, di sostegno ad un turismo sostenibile e di valorizzazione del ruolo di Venezia come mediatrice tra Europa e Asia.

Obiettivo 4.1: Incentivare attività che coinvolgano la società civile e la cittadinanza

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico [Terza missione 4]: *Incentivare attività che coinvolgano la società civile e la cittadinanza*

Incentivare attività che coinvolgano la società civile, promuovere le attività culturali e investire nelle strutture di comunicazione e promozione educativa e culturale anche attraverso iniziative di formazione permanente e didattica aperta (anche in modalità online) e osservatori politici ed economici. Consolidare la collaborazione con le istituzioni pubbliche e private, ed in particolare con i Musei Civici e con le altre strutture pubbliche e private, l'Archivio di Stato, gli istituti culturali, l'Ufficio Scolastico Regionale-Veneto, gli organi di governo della città e del territorio, le grandi Fondazioni e istituzioni cittadine e internazionali di rappresentanze di grandi Paesi.

Azione 4.1.1: Creazione di osservatori politici ed economici, sociali, ambientali, tecnologici per favorire il dialogo con le istituzioni pubbliche e private della città, contribuendo a consolidare la dimensione sociale, economica e culturale della comunità accademica in collaborazione con i portatori d'interessi esterni.

Nel 2022 inizierà la sua attività a Ca' Foscari un Osservatorio di Politica e Relazioni Internazionali (OPRI) a cui parteciperanno attivamente diversi docenti del DSAAM. L'attività di questo Osservatorio si svilupperà in primo luogo attraverso l'organizzazione di incontri pubblici – in presenza e/o online – nei quali discutere situazioni e scenari internazionali di particolare interesse. Questi eventi si svolgeranno in collaborazione con Comune, Confindustria, Ordine dei Giornalisti, Ateneo Veneto.

Investimenti azione

Fondi di Ateneo

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento alla Terza Missione; Comitato alla Terza Missione; delegato alla ricerca; comitato ricerca di Dipartimento

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
4.1.1	Numero di osservatori politici ed economici, sociali, ambientali, tecnologici che vedono la partecipazione del Dipartimento	0	1	1	1

Azione 4.1.2: Promozione della partecipazione civica al sapere attraverso la realizzazione di laboratori di didattica aperta e di corsi online fruibili gratuitamente, MOOC

Il DSAAM applicherà le competenze specifiche dei suoi docenti per realizzare due/tre MOOC, soprattutto su materie artistiche (arte della Cina, arte del Giappone e della Corea, arte dell'Oriente Cristiano). Per merito di due docenti del DSAAM Ca' Foscari è referente per la Treccani per l'Arte asiatica.

Investimenti azione 4.1.2: La progettazione di questi corsi potrà richiedere l'utilizzo di specialisti per i quali si dovrà prevedere un contratto di collaborazione ad hoc.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento alla Terza Missione; Comitato alla Terza Missione; delegato alla didattica

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
4.1.2	Numero di MOOC attivi per anno accademico	1	0	1	2

Azione 4.1.3: Partecipazione ai festival letterari, cinematografici e ad altre iniziative cittadine

Il DSAAM continuerà la sua attiva partecipazione alle diverse e molteplici iniziative rivolte alla città e che coinvolgono ricercatori e studenti cafoscarini (ArtNight, la Notte della Ricerca, Incroci di civiltà, Short Film Festival, Classici contro, Archivio Scritture Scrittrici Migranti, Giornata Europea delle lingue, ecc.)

Investimenti azione

Fondi di Dipartimento e d'Ateneo per eventi.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento alla Terza Missione; Comitato alla Terza Missione; delegato alla comunicazione

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
4.1.3.a	Numero e la tipologia degli eventi pubblici realizzati anche in collaborazione con enti pubblici e privati esterni registrati con la scheda di monitoraggio	265	270	280	280
4.1.3.b	Numero di eventi cofinanziati da fondi esterni	40	72	75	75

Obiettivo 4.2: Consolidare ed espandere la rete del DSAAM nel territorio

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Terza Missione 3] Creare valore per il territorio promuovendo un ecosistema che diventi un acceleratore di progetti ecc...

L'Ateneo ha una grande responsabilità per il presente e il futuro di questa città e intende assumere l'impegno di far conoscere in modo approfondito il patrimonio del passato.

Azione 4.2.1: Promuovere attività di ricerca interdisciplinare e di didattica aperta in collaborazione con le istituzioni museali e culturali del territorio.

Rafforzamento della collaborazione – peraltro molto ben avviata - del DSAAM con Fondazione Musei Civici, Museo Orientale, Ateneo Veneto, Fondazioni Cini, Archivio di Stato promuovendo nuove attività di didattica aperta. Rafforzamento delle collaborazioni con il Conservatorio B. Marcello di Venezia, l'Accademia delle Arti di Venezia, e IUAV anche all'interno di SIV (Study in Venice).

Investimenti azione

Fondi di Ateneo e di Dipartimento per eventi.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento alla Terza Missione; Comitato alla Terza Missione; delegato alla comunicazione

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
4.2.1	Numero di iniziative di attività di ricerca interdisciplinare e/o di didattica aperta in collaborazione con le istituzioni museali e culturali del territorio per anno	2	2	2	2

Azione 4.2.2: Promuovere incontri di formazione in collaborazione con le guide turistiche associate al *Venice Sustainable Tourism* e con altri interlocutori pubblici e privati per sviluppare conoscenza sul territorio e il necessario senso di responsabilità per la tutela, la fruizione e la gestione del patrimonio.

I docenti del DSAAM organizzeranno incontri di formazione con guide turistiche associate al *Venice Sustainable Tourism* per consentire loro di approfondire la conoscenza della storia, della cultura e quindi degli itinerari della “Venezia Orientale”, in particolare per quel che riguarda le presenze armene, ebraiche, greche e musulmane, oltre ovviamente al Museo Orientale. In questo modo verrà ampliata anche l’offerta turistica di Venezia, arricchendo la percezione della sua specificità storico-culturale. Questi temi potranno essere anche proposti come corsi dell’Ateneo Veneto. Attraverso la sua partecipazione a Venice Promex, il DSAAM svilupperà inoltre attività miranti a fornire agli operatori turistici veneti strumenti adeguati per attrarre ed accogliere il turista cinese, incluso un *Active Learning Lab* con imprese e studenti per l’ideazione di nuovi itinerari turistici costruiti su misura per i viaggiatori cinesi.

Investimenti azione

Fondi dedicati istituzioni partner

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento alla Terza Missione; delegato alla didattica; colleghi didattici dei CdS

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
4.2.2.a	Numero di incontri di formazione con guide turistiche associate al <i>Venice Sustainable Tourism</i> organizzati da docenti del Dipartimento	0	0	2	2
4.2.2.b	Attivazione di un <i>Active Learning Lab</i> con imprese e studenti per l’ideazione di nuovi itinerari turistici costruiti su misura per i viaggiatori cinesi	0	1	0	0

Obiettivo 4.3: Organizzare corsi di formazione *LifeLong Learning* come servizio per l’aggiornamento scientifico, professionale e culturale

Riferimento piano strategico [Terza missione 4]: Incentivare attività che coinvolgano la società civile

Le competenze - estremamente specifiche e diversificate - dei docenti del DSAAM verranno impiegate per fornire iniziative di formazione permanente e didattica aperta in forma di corsi di perfezionamento su musica, cultura alimentare e medicine tradizionali dell’Asia e dell’Africa Mediterranea indirizzati ad un vasto pubblico.

Azione 4.3.1 Realizzare un corso all’anno, che verrà configurato quale attività conto terzi del Dipartimento, prevedendo anche degli introiti.

Investimenti azione 4.3.1: Per agevolare l’avvio del corso il Dipartimento dedicherà delle risorse, soprattutto per gli specialisti esterni.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento alla Terza Missione; Comitato alla Terza Missione; delegato alla comunicazione

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
4.3.1	Numero di corsi di corsi <i>LifeLong Learning</i> per anno	0	0	1	1

Azione 4.3.2: Promozione di iniziative a sostegno del multilinguismo, sostenendo iniziative a favore anche delle lingue meno diffuse e di quelle non più parlate, attraverso iniziative pubbliche che coinvolgono anche le scuole del territorio e associazioni culturali e sociali.

Il DSAAM svilupperà i progetti attualmente in corso sulle lingue in via di scomparsa e avvierà una collaborazione con il Consolato armeno di Venezia per l'insegnamento della lingua armena al di fuori dei corsi universitari.

Investimenti azione

Fondi di Ateneo e di Dipartimento per eventi.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento alla Terza Missione; Comitato alla Terza Missione; responsabili d'area della formazione linguistica

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
4.3.2	Numero di iniziative pubbliche a sostegno del multilinguismo per anno	2	2	2	2

Azione 4.3.3: Valorizzazione di Venezia come centro di mediazione fra l'Europa, l'Asia e il mondo, nel solco della storia, della tradizione e della dimensione internazionale della città lagunare.

Il MaP organizzerà iniziative di Terza Missione – anche in collaborazione con altre istituzioni nazionali ed internazionali, tra le quali le università del SUN, per valorizzare il ruolo determinante di Ca' Foscari come mediatrice tra Europa e Asia. Un esempio di queste attività può essere considerata la Tavola Rotonda "Marco Polo 750" in programma per l'anno in corso, in collaborazione con l'Istituto per l'Oriente C.A. Nallino, l'ISMEO - Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente e la Società Geografica Italiana.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento alla Terza Missione; Comitato alla Terza Missione; board del Centro Marco Polo

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
4.3.3	Numero di iniziative di Terza Missione – anche in collaborazione con altre istituzioni nazionali ed internazionali, per valorizzare il ruolo determinante di Ca' Foscari come mediatrice tra Europa e Asia per anno	5	12	12	12

5. Internazionalizzazione

In coerenza con il processo di internazionalizzazione intrapreso dall'Ateneo da un decennio a questa parte, l'azione del DSAAM è proiettata verso un più ampio contesto di apertura, confronto, scambio e collaborazione che coinvolge un numero sempre maggiore di istituzioni accademiche e sistemi universitari a livello mondiale. L'internazionalizzazione, nei suoi vari aspetti, una delle priorità dell'Ateneo sin dalla sua fondazione, è intrinseca alla vita del DSAAM.

Come già delineato a più riprese, il DSAAM è unico in Italia per quanto riguarda la dimensione e la proiezione internazionali e per il ricco ventaglio di lingue e culture che offre alla comunità accademica locale, nazionale e internazionale. In questo modo il DSAAM contribuisce a far collocare l'Ateneo nei vertici delle classifiche nazionali per le attività di internazionalizzazione nelle università.

Il DSAAM contribuisce al posizionamento di Ca' Foscari nel ranking internazionale. Nell'ultimo sondaggio Ca' Foscari si è confermata infatti 107° al mondo e 3° in Italia nell'area disciplinare "Arti e Studi Umanistici" grazie agli eccellenti risultati anche nelle discipline Lingue Moderne (59° posto al mondo), Storia (tra le migliori 150) e Linguistica (tra le migliori 200), che sono fra le discipline cardine del DSAAM. Nel prossimo triennio il DSAAM mirerà a contribuire ulteriormente al miglioramento del posizionamento nei ranking internazionali dell'ateneo attraverso la partecipazione dei docenti e il ruolo della delegata del dipartimento, nonché attraverso l'individuazione di azioni mirate alternative, adeguate agli specifici ambiti scientifici di riferimento del DSAAM.

Si impegnerà inoltre ad incarnare i tre principi cardinali di Ca' Foscari in conformità con il piano strategico d'ateneo: attrazione cafoscarina, mobilità internazionale ed integrazione (AMI), con un maggiore livello di bilinguismo in italiano e in inglese, condizione *sine qua non* alla vita universitaria del mondo odierno, senza però rinunciare all'offerta formativa e alle pubblicazioni in italiano e nelle altre lingue di specializzazione del dipartimento. In questo contesto il DSAAM mirerà inoltre, coerentemente con le indicazioni del piano strategico d'Ateneo, a implementare il testo descrittivo delle proprie pagine web in lingua inglese.

Nel prossimo triennio il DSAAM mirerà inoltre a rafforzare la mobilità studentesca internazionale per crediti e l'internazionalizzazione domestica, con speciale attenzione a) ai paesi in cui la lingua inglese non è di particolare prevalenza (ad es. Federazione Russa, Centrasia e Cina), b) i paesi con cui il DSAAM e l'ateneo ha e/o avrà progetti di cooperazione internazionale come, ad esempio, i paesi del bacino del Mediterraneo e l'Africa.

Il DSAAM promuoverà inoltre il proprio ruolo all'interno delle *European Universities* e potenzierà ulteriormente le proprie attività in altre reti internazionali quali il *Silk Road Universities Network* (SUN) di cui l'Ateneo è fra i fondatori, e la rete UNIMED che coinvolge gli Atenei del Mediterraneo.

Obiettivo 5.1: Rafforzare la mobilità studentesca internazionale per crediti

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico [Didattica 3.]: Mobilità studentesca internazionale per crediti

Si tratta di uno degli ambiti che nell'ultimo decennio si è maggiormente sviluppato, potendo contare sul forte interesse da parte del corpo studentesco da una parte, oltre che su un grande supporto in termini di governance e finanziamento, sia a livello di Ateneo, che a livello nazionale (MUR) ed europeo (UE-EACEA) dall'altra. La crescita quantitativa degli scambi per mobilità internazionale degli ultimi anni induce a maggiori investimenti in quest'area, al fine di potere governare in modo sostenibile tale andamento. Pertanto, l'Ateneo dovrà predisporre nuove risorse mirate che permettano di allinearsi all'obiettivo europeo di coinvolgere almeno il 20% della popolazione studentesca in programmi di mobilità internazionale e consolidare la leadership cafoscarina in questo ambito.

Azione 5.1.1: Aumentare il numero degli accordi Erasmus+ ICM con atenei esteri e ripristinare quelli che nel triennio precedente hanno subito un rallentamento a causa della pandemia.

Responsabili azione

Delegato del Dipartimento all'internazionalizzazione; collegi didattici dei CdS

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
5.1.1	Numero di nuovi accordi Erasmus+ ICM	/	/	/	6

Azione 5.1.2: Proporre e potenziare accordi di scambio studenti-docenti in nuove aree strategiche del Sud Est Asiatico (Vietnam, Thailandia, ecc.) nel quadro del progetto di eccellenza, e nelle aree strategicamente importanti (Asia Centrale e Africa).

Responsabili azione

Delegato del Dipartimento all'internazionalizzazione; referenti d'area per la mobilità studentesca; collegi didattici dei CdS

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
5.1.2.a	Numero di nuovi accordi di scambio in aree strategiche per il Dipartimento	/	/	/	6

Obiettivo 5.2: promuovere il ruolo di DSAAM all'interno delle *European Universities* e di altre *alliances internazionali*

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico [Didattica 6.]: Programmazione europea ed *European Universities*

Nel contesto dell'internazionalizzazione universitaria e in conformità con il nuovo Programma Erasmus 2021-2027, è necessario promuovere la partecipazione di tutti i dipartimenti in ogni ateneo nelle *European Universities*, partenariati internazionali costituiti da un numero minimo di otto università europee che cooperano nelle varie dimensioni universitarie. In conformità con le linee guida del Piano Strategico d'Ateneo, il DSAAM promuoverà la propria partecipazione all'alleanza interuniversitaria *Eutopia* di cui Ca' Foscari fa parte da settembre 2021.

Azione 5.2.1:

Partecipazione del DSAAM alle iniziative di Eutopia (seminari, workshop, ricerca congiunta ed elaborazione di progetti di ricerca comuni)

Investimenti azione

Finanziamenti di Ateneo dedicati.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento all'internazionalizzazione; delegato alla ricerca; delegato alla didattica; delegato alla terza missione

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
5.2.1	Numero di iniziative all'interno del network EUTOPIA a cui partecipa il Dipartimento	0	/	2	2

Azione 5.2.2:

Ulteriore potenziamento del DSAAM nel *Silk Road Universities Network (SUN)*.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento all'internazionalizzazione

	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
5.2.2	Numero di iniziative all'interno del network SUN a cui partecipa il Dipartimento	2	/	3	3

Obiettivo 5.3: Cogliere nuove opportunità in aree geopolitiche in fase di crescita

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Didattica 8.] Cogliere nuove opportunità in aree geopolitiche in fase di crescita in affiancamento con il MAECI e con un bacino di studenti internazionali interessati all'Italia e all'Europa

Oltre alle aree tradizionalmente strategiche con cui il DSAAM intrattiene relazioni consolidate (Vicino e Medio Oriente, Caucaso e Asia Centrale, Turchia, Russia, Iran, India, Pakistan, Cina, Corea, Giappone, Vietnam, Thailandia, Emirati Arabi, dipartimenti e centri di studi orientalistici in Europa), il Dipartimento può ancora crescere e consolidare la propria leadership, cogliendo tutte le opportunità offerte dai recenti sviluppi geopolitici che coinvolgono due aree strategiche a forte sviluppo economico, sociale e culturale: l'Eurasia e l'Africa.

Per quanto riguarda l'area eurasiatica, la Russia e gli altri Paesi dell'area ex sovietica si collocano lungo la Via della seta (rete SUN di cui l'Ateneo fa parte) e hanno istituito l'Unione Economica Eurasiatica (UEEA), un progetto di integrazione economica regionale in uno stadio avanzato di realizzazione, ispirato al modello di integrazione europea e che vede protagonisti Armenia, Bielorussia, Kazakistan, Kirghizistan e Russia.

Per quanto riguarda l'Africa, il Dossier del MAECI pubblicato a dicembre 2020 indica tale area come un'assoluta priorità della politica estera italiana, in linea con le politiche dell'Unione Europea. Data la delicatezza e la complessità dei rapporti internazionali con le Università dei Paesi africani, valgono le seguenti considerazioni strategiche:

- Ca' Foscari intrattiene già rapporti con l'Africa mediterranea ed in particolare con alcune Università in Marocco, Algeria e Tunisia, nonché con alcuni paesi del Corno d'Africa (ad esempio l'Etiopia). Oltre a consolidare tali rapporti scientifici, vanno valutate anche le opportunità di accogliere a Ca' Foscari studenti internazionali che parlano italiano.
- In Libia, grazie ad un apposito accordo con il MAECI, l'Ateneo è in prima linea nella formazione dei docenti libici di lingua italiana. Le prospettive di stabilizzazione a medio-lungo termine del paese consentono di considerare anche le Università libiche in un'ottica di cooperazione scientifica e culturale, anche a vantaggio dell'interscambio economico e commerciale tra Italia e Libia.
- La terza area strategica è appunto il Corno d'Africa, dove la presenza italiana risulta più consolidata e l'Ateneo può interagire con le Università locali, in virtù di rapporti storici e di un forte apprezzamento degli interlocutori regionali per il nostro ruolo. **Etiopia, Eritrea e Somalia** sono Paesi in fase di stabilizzazione e forte sviluppo: da essi Ca' Foscari potrebbe attrarre studenti che parlino italiano, e accompagnare così il paese e le imprese nella realizzazione della cooperazione con questa area dell'Africa.

In questi contesti il DSAAM rappresenta per l'Ateneo il dipartimento più direttamente vocato a un impegno e coinvolgimento consistente. Il nuovo corso TRANS-MED (ex MIM) può rappresentare - in prospettiva a lungo termine - il corso di studi magistrale più adatto ad affrontare lo studio delle problematiche culturali, politiche, sociali, antropologiche, scientifiche delle aree geografiche che vengono a convergere intorno al Mediterraneo. D'altro canto, il nuovo curriculum Eurasia può giocare un ruolo altrettanto determinante e, nell'ambito del progetto di eccellenza, nuovo rilievo ha acquisito il curriculum Sud Est Asia (cf. didattica).

Azione 5.3.1:

Apertura e potenziamento di accordi di scambio studenti-docenti per nuove aree del Sud Est Asiatico (Vietnam, Thailandia, ecc.) in continuità con il progetto di eccellenza.

Investimenti azione

Fondi internazionalizzazione Ateneo e Dipartimento

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento all'internazionalizzazione; responsabili d'area per la mobilità studentesca; Collegi didattici

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
5.3.1	Numero di nuovi accordi e cooperazioni per aree del Sud Est Asiatico (Vietnam, Thailandia, ecc.)	0	/	/	2

Azione 5.3.2:

Avviamento di nuovi accordi e cooperazioni con le repubbliche dell'Asia Centrale.

Investimenti azione

Fondi internazionalizzazione Ateneo e Dipartimento

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento all'internazionalizzazione; responsabili d'area per la mobilità studentesca; Collegi didattici

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
5.3.2	Numero di nuovi accordi e cooperazioni per aree dell'area eurasiatica	0	/	/	2

Azione 5.3.3:

Avviamento di nuovi accordi e cooperazioni specialmente per l'Africa non mediterranea per far fronte alle nuove esigenze di TRANS-MED.

Investimenti azione

Fondi internazionalizzazione Ateneo e Dipartimento

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento all'internazionalizzazione; responsabili d'area per la mobilità studentesca; Collegio didattico TRANS-MED

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
5.3.1	Numero di nuovi accordi e cooperazioni specialmente per l'Africa non mediterranea per far fronte alle nuove esigenze di TRANS-MED	0	/	/	2

6. Eccellenza nel reclutamento

Il DSAAM fa dell'eccellenza del reclutamento una delle sue priorità in questo piano di sviluppo coerentemente con le indicazioni dell'Ateneo. Sarà parte attiva nell'attrarre studiosi di livello internazionale attraverso il programma *brain gain* soprattutto per gli studi interdisciplinari in ambito culturale, letterario, politico, e geopolitico.

Si mirerà inoltre ad accrescere l'attrattività scientifica del DSAAM in modo da aumentare ulteriormente le chiamate dirette dall'estero per studiosi di chiara fama e per vincitori di bandi competitivi per il finanziamento di progetti di ricerca internazionali (ad es. ERC, MSCA e iniziative incluse nel programma-quadro Horizon Europe).

Obiettivo 6.1: Accrescere l'attrattività scientifica del DSAAM

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Fattori strategici Abilitanti Trasversali 2.]

Si mirerà ad accrescere l'attrattività scientifica del DSAAM in modo da aumentare ulteriormente le chiamate dirette dall'estero per studiosi di chiara fama e per vincitori di bandi competitivi per il finanziamento di progetti di ricerca internazionali (ad es. ERC, MSCA e iniziative incluse nel programma-quadro Horizon Europe).

Azione 6.1.1:

Considerare la possibilità di alleggerimenti del carico didattico e/o amministrativo per un congruo numero di anni accademici anche per i docenti in ambiti strategici chiamati per chiara fama e/o nel programma di "rientro dei cervelli" e/o *brain gain* di Ateneo, affinché si dedichino prevalentemente ad attività di ricerca.

Investimenti azione

Fondi di Dipartimento o di Ateneo per la copertura della didattica esterna lasciata scoperta.

Responsabili azione

Delegato alla ricerca di Dipartimento; giunta di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento; delegato alla didattica di Dipartimento; comitato didattica di Dipartimento.

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
6.1.1	Numero di reclutamenti di eccellenza	/	/	/	3

Obiettivo 6.2: Miglioramento del rapporto studenti-docenti

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Didattica 1.] Una didattica sostenibile

Nell'ottica di migliorare il rapporto studenti/docenti - di vitale importanza per l'ateneo per una didattica sostenibile - il futuro reclutamento dei docenti dovrà continuare a tenere in considerazione il fabbisogno didattico. Per quanto riguarda gli studenti, considerato anche il calo demografico previsto per i prossimi anni, il DSAAM sottolinea la necessità di mantenere l'attuale assetto, puntando alla qualità dell'insegnamento e ad una comunicazione efficace dell'offerta didattica.

Il DSAAM considera quindi prioritario investire risorse nei settori che sono caratterizzati da maggiore sofferenza didattica e con forte carenza di organico, senza tralasciare tuttavia l'attivazione di aree e competenze strategiche per lo sviluppo del dipartimento. Nel futuro del DSAAM si darà spazio per l'acquisizione di risorse per l'insegnamento della lingua indonesiana e/o malese, coreana (magistrale) nonché per il consolidamento di thai e vietnamita nella magistrale.

Azione 6.2.1:

Reclutamento negli SSD con basso indice di copertura didattica (CD).

Investimenti azione

Utilizzo punti organico per la programmazione del personale docente.

Responsabili azione

Giunta di Dipartimento; Consiglio di Dipartimento

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
6.2.1	Proporzione di punti organico investiti su settori a basso indice di copertura didattica per anno	100%	100%	75%	75%

Azione 6.2.2:

Acquisizione di risorse per l'insegnamento della lingua indonesiana e/o malese e coerentemente con il piano di sviluppo e revisione dei nostri corsi di studio. L'azione è condizionata dall'assegnazione del Progetto d'Eccellenza 2023-27.

Investimenti azione

Risorse di personale del Progetto di Eccellenza

Responsabili azione

Giunta di Dipartimento; Consiglio di Dipartimento

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
6.2.2	Numero di reclutamenti per l'insegnamento della lingua indonesiana e/o malese	0	/	/	1

Obiettivo 6.3: Sviluppare nuove aree di ricerca anche attraverso l'assunzione di figure interdisciplinari

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Fattori strategici Abilitanti Trasversali 2.]

La ricerca contemporanea ha sempre più bisogno di approccio metodologico interdisciplinare, che coniughi la conoscenza settoriale alla capacità di individuare e tessere relazioni in altri ambiti disciplinari creando sinergie e innovazione nel pensiero. La progettualità finanziata e i filoni di ricerca individuati dal PNRR si collocano in questa direzione. Occorre quindi che le competenze scientifiche presenti nel Dipartimento si indirizzino verso il superamento del particolarismo e della specifica area linguistica per creare *traits d'union* ed esplorare nuovi settori della conoscenza. In questa direzione andranno le proposte di chiamate dirette di studiosi nell'ambito di *Global Medical Humanities, Human Geography and Area Studies, Global History, Environmental Humanities*.

Azione 6.3.1: individuare profilo di risorse docente per il reclutamento che abbia conoscenze e approccio alla ricerca interdisciplinare che favorisca la trasversalità tra le aree disciplinari del Dipartimento.

Investimenti azione

Chiedere finanziamento/cofinanziamento a valere sulla quota strategica

Responsabili azione

Giunta di Dipartimento; Consiglio di Dipartimento

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
---	------------------------	------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

6.3.1	Numero di risorse docente individuate con conoscenze e approccio alla ricerca interdisciplinare	0	/	/	3
-------	---	---	---	---	---

7. Networking

Lo sviluppo di *network* e *partnership*, classificato dall'Ateneo come *asset* strategico, è da sempre intrinseco del DSAAM. Nel mondo globale, multidimensionale, inclusivo e dinamico di oggi sviluppare e potenziare *network* e *partnership* a livello locale, nazionale e internazionale è di vitale importanza per lo sviluppo di attività di ricerca comuni, per la produzione congiunta di offerta formativa, per l'ampliamento dei servizi agli studenti, per lo sviluppo delle iniziative di terza missione, oltre che per il reclutamento di personale e di studenti e per il branding dell'Ateneo.

Il *network* dovrà, nel prossimo triennio, essere meglio utilizzato per lo sviluppo di ricerche comuni, stabilmente strutturate, e per la costituzione di programmi di formazione superiore (dottorato di ricerca e corsi magistrali internazionali, programmi di *double-degree* in particolare con atenei collocati in aree strategiche per il mercato educativo) come già declinato nelle sezioni dedicate di questo Piano di sviluppo (cf. Ricerca).

Si continuerà inoltre ad organizzare *Summer School*, oltre che conferenze e workshop internazionali in modalità mista che, come ben noto, rivestono un'importanza cruciale nel contesto dello sviluppo delle reti.

Nell'arco del prossimo triennio si implementeranno, come già detto, le pubblicazioni del DSAAM con la nuova collana *Marco Polo – Studies in Global Europe-Asia Connections* – specchio delle attività di ricerca del MaP – e delle riviste *Bhāṣā: Journal of South Asian Linguistics, Philology and Grammatical Tradition* e *Armeniaca, International Journal of Armenian Studies* uniche per la loro specificità intrinseca nel panorama internazionale, e quindi certamente preziose, fra le altre cose, per il networking.

Si mirerà infine ad incentivare la partecipazione di docenti del DSAAM alle iniziative degli *office* di Ca' Foscari (Suzhou, Baku e Mosca), in *student fairs* e in altre sedi strategiche.

Obiettivo 7.1: Organizzazione di Summer School

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Fattori strategici Abilitanti Trasversali 1.]

Il DSAAM, in conformità con le linee guida di Ca' Foscari, riconosce l'importanza delle *Summer School* che rispecchiano la vasta offerta formativa del dipartimento. Le *Summer School* nascono infatti dal desiderio di favorire lo scambio di conoscenze scientifiche e di esperienze formative. Per i giovani (e molto spesso anche per i docenti) l'esperienza che si fa in una *Summer School* è sicuramente unica e indimenticabile. Le *Summer School* organizzate da DSAAM prevedono l'alternanza di momenti di formazione, discussione e condivisione su metodi, tecniche e prodotti della ricerca; coinvolgono docenti del DSAAM e di altri dipartimenti dell'ateneo ma anche *visiting scholars* e *visiting professors*, creando così valore aggiunto per la comunità accademica cafoscarina e internazionale. Qui docenti e studenti interagiscono con omologhi stranieri in un contesto speciale ed unico al mondo (Venezia), città simbolo e ponte multidimensionale fra l'Asia e l'Europa. Nel 2022 il Dipartimento ha organizzato le seguenti Summer School:

1) *Summer School* "Reset Doc Venice Seminars and Summer School 2022: "Between State and Civil Society: Who Protects Individual Liberties and Human Dignity?"

2) *Summer School* "Social Movements in Contemporary Southeast Asia" (2022)

3) *Summer School* "A multilingual philology of nature: reading cultures and environment in the Indo-Iranian borderlands" (2022)

I costi delle Summer School *Social Movements in Contemporary Southeast Asia* e *A multilingual philology of nature: reading cultures and environment in the Indo-Iranian borderlands* ricadono sui fondi del progetto Dipartimenti di Eccellenza e godono di un contributo dell'Ismeo, mentre la Summer School "Between State and Civil Society: Who Protects Individual Liberties and Human Dignity?", inclusa anch'essa nel progetto Dipartimenti di Eccellenza, gode del finanziamento esterno dell'associazione culturale *Reset Dialogues on Civilizations (Doc)*.

Azione 7.1.1

Ad anni alterni verranno attivate ulteriori *Summer School*.

Investimenti azione

Fondi Dipartimento di Eccellenza. Quote iscrizione *Summer School*.

Responsabili azione

Giunta di Dipartimento; gruppi di lavoro dedicati alla progettazione e gestione di progetti di *Summer School*

	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
7.1.1.a	Summer School attivate nell'anno	0	3	1	2
7.1.1.b	N° docenti esterni coinvolti nelle Summer School	0	32	8	15
7.1.1.c	N° studenti coinvolti nella fruizione della Summer School	0	110	20	50

Obiettivo 7.2: Organizzazione di conferenze e workshop internazionali

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Fattori strategici Abilitanti Trasversali 2.]

Nel prossimo triennio il DSAAM continuerà ad organizzare conferenze e workshop internazionali che sono un'ideale piattaforma per docenti, studenti e giovani ricercatori che desiderano allargare la propria rete di contatti, e che vogliono confrontarsi nelle varie discipline, creando nuove sinergie.

Azione 7.2.1:

Organizzazione di 2-3 conferenze internazionali all'anno

Investimenti azione

Fondi di Dipartimento per eventi.

Responsabili azione

Giunta di Dipartimento; gruppi di lavoro dedicati alla progettazione e gestione di progetti di conferenze e workshop internazionali

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
7.2.1	Numero di conferenze internazionali organizzate dal Dipartimento per anno	6	5	5	5

Azione 7.2.2:

Organizzazione di 2 Workshop su scala internazionale su un paese strategico per il dipartimento e per l'Ateneo

Investimenti azione

Fondi di Dipartimento per eventi.

Responsabili azione

Giunta di Dipartimento; gruppi di lavoro dedicati alla progettazione e gestione di progetti di conferenze e workshop internazionali

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
7.2.2	Numero Workshop su scala internazionale su un paese strategico per il dipartimento e per l'Ateneo organizzati dal Dipartimento per anno	14	11	12	12

Azione 7.2.3

Incremento delle relazioni con il *Silk Roads Universities Network* (SUN) anche per mezzo di conferenze e workshop comuni allo scopo di promuovere il dialogo internazionale e contribuire allo sviluppo della rigenerazione culturale

	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
7.2.3.a	Organizzazione Conference of Endangered Languages in East Asia biennale (Sì/no)		sì		sì
7.2.3.b	Organizzazione ciclo di conferenze <i>Languages and Cultures in Afghanistan</i> (Sì/No)		sì		

Obiettivo 3: Attivazione di collane e riviste pubblicate da ECF

Un ruolo importante nel networking scientifico del prossimo triennio sarà certamente rivestito dalla gestione da parte del DSAAM della collana *Marco Polo – Studies in Global Europe-Asia Connections* – specchio delle attività di ricerca del MaP – e delle nuove riviste *Bhāṣā: Journal of South Asian Linguistics, Philology and Grammatical Tradition* e *Armeniaca, International Journal of Armenian Studies*, dirette da membri del DSAAM.

Azione 7.3.1

Avvio della nuova collana *Marco Polo – Studies in Global Europe-Asia Connections* – specchio delle attività di ricerca del MaP (l'uscita del primo volume è avvenuta nell'aprile 2022)

Investimenti azione

Fondi Progetto di Eccellenza.

Responsabili azione

Comitati scientifici delle collane e riviste di Dipartimento

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
7.3.1	Numero di volumi pubblicati nella nuova collana <i>Marco Polo – Studies in Global Europe-Asia Connections</i> per anno	0	1	1	1

Azione 7.3.2

Avvio delle due nuove riviste *Bhāṣā: Journal of South Asian Linguistics, Philology and Grammatical Tradition* e *Armeniaca, International Journal of Armenian Studies*

Investimenti 7.3.2:

il Dipartimento stanZIA per l'avvio delle nuove riviste un *quantum* iniziale, dopodiché i costi per i numeri successivi dovranno essere coperti dai docenti proponenti

Responsabili azione

Comitati scientifici delle collane e riviste di Dipartimento

	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021	Target 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024
7.3.2.a	N° articoli di studiosi esterni a Ca' Foscari in <i>Bhāṣā</i>	0	>60%	>60%	>60%
7.3.2.b	N° articoli di studiosi esterni a Ca' Foscari in <i>Armeniaca</i>	0	>60%	>60%	>60%